**Progetto slow per completare 1000 km di segnaletica. Di tappa in tappa**

# Via Francigena

## I pellegrini con la "app"

ROBERTO CARAMELLI

OLTRE che del Giubileo, il 2016, è l'Anno dei Cammini. Il Ministero dei Beni Culturali ha individuato 6.600 chilometri di tracciati all'insegna del turismo lento. Insieme al Cammino di Santiago, la Via Francigena – che partiva dal "Miglio Zero" di Canterbury per arrivare a San Pietro – è il più importante pellegrinaggio dell'Occidente cristiano.

Il viaggio, nel Medioevo, richiedeva 80 giorni di cammino; oggi la Francigena oltre che a piedi viene percorsa anche in bici. Per la Ciclovia Francigena molto è stato realizzato ma c'è ancora da fare: per questo è stata appena promossa da Slow Travel Network una campagna di "crowfunding" (finanziamento collettivo) mirata a completare la segnaletica (www.eppela.com). Esiste anche una app gratuita, SloWays (www.movimentolento.it), continuamente aggiornata, per iOS e Android, che consente la navigazione GPS lungo l'intero percorso, dal Colle Gran San Bernardo a Roma. Più di mille chilometri scanditi da 45 tappe arricchite dai punti di interesse culturale a quelli religiosi, dalle strutture di accoglienza alle eccellenze gastronomiche. La propria posizione, grazie alla app, è sempre individuabile con la distanza dagli indirizzi cercati. Le macroaree delle mappe scaricabili, con i relativi ingrandimenti, sono tre e vanno dal Gran San Bernardo a Piacenza, da Piacenza a Siena, da Siena a Roma. Non mancano, alla voce "Categorie", le informazioni sui libri dedicati alla Francigena, gli appuntamenti lungo la strada come concerti, mostre e festival, i contributi di scrittori e i documentari televisivi.

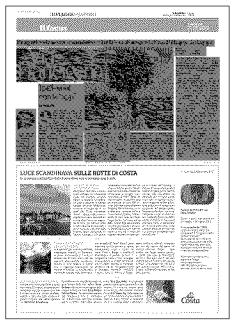
Nei link a cui rimanda la app è ricordata la figura di Sigerico di Canterbury, che nel 990 "inventò" la Via Francigena percorrendola tutta, da Canterbury, ove era arcivescovo, a Roma. Durante il viaggio scrisse un diario, l'*Itinerario di Sigerico*, conservato alla British Library di Londra. Una guida simile a quelle di oggi, con i luoghi da vedere e i monasteri dove fermarsi. Ora l'Italia della Via Francigena vanta circa 850 chilometri di percorsi: dalle Alpi fino a Roma, passando per Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Toscana e Lazio. Non è mai esistito un unico tracciato della Francigena (il nome significa "proveniente dalla Francia"): la strada era fatta di sentieri paralleli e a volte coincideva con le strade romane. Passata Roma, iniziavano le Francigene del Sud fino a Brindisi e da lì, la Terra Santa.

La app entra nei dettagli delle singole ciclabili francigene, regione per regione, indicando difficoltà e lunghezze. Una delle più spettacolari in Val d'Aosta è quella da Aosta a Verres sulla Dora. In Piemonte, tra le tappe: Ivrea, Santhià e Vercelli. Sulla ciclabile da Vercelli a Mortara si pedala lungo l'argine del Sesia. Tra Lombardia ed Emilia, si fa un vero tuffo nella storia con il tratto tra Orio Litta e Fiorenzuola, dove si tocca il "Guado di Sigerio" sul Po, lo stesso che percorse l'arcivescovo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**la novità**

Con l'installazione di 3000 segnavia, a cui contribuirà la campagna di "crowfunding", la Francigena sarà, con i suoi 1000 km, la rete ciclabile più vasta d'Italia. Per scoprirla, scaricate la app SloWays



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica



**L'IMMAGINE**
In bici sulla Via Francigena
che tocca la campagna toscana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.